



Ministero dell'Istruzione

IL MINISTRO

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTA la raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002) e in particolare l'art. 18, comma 1, che detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure e prevede la possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;
- VISTA il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica e, in particolare, l'art. 29 che detta norme sul riordino di comitati, commissioni e altri organismi;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTI i decreti legislativi attuativi della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed, in particolare, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166 recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 167 recante “Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione”;
- VISTI il decreto ministeriale 30 giugno 2010, n. 54, istitutivo del “Comitato per la promozione della cultura scientifica e tecnologica” che ne prevedeva la naturale scadenza per l'anno 2013 e, i successivi decreti di rinnovo del citato Comitato, n. 157 del 7 marzo 2013, n. 530 del 30 giugno 2016 e n. 109 del 7 febbraio 2018;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per l'Istruzione 13 luglio 2010, n. 33 con cui è stato istituito il "Nucleo Operativo" con compiti di supporto all'attività del Comitato;



Ministero dell'Istruzione

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 35 del decreto ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", in materia di destinazione di risorse per la realizzazione di iniziative di formazione per i docenti delle scuole secondarie di primo grado, volte a favorire l'innalzamento della qualità dell'insegnamento delle materie scientifico-tecnologiche e della matematica;

CONSIDERATO che occorre promuovere un sistema organico di sviluppo della cultura scientifica e tecnologica che renda sistematico l'accesso delle nuove competenze nei settori cruciali della ricerca, dell'istruzione e dell'innovazione;

RITENUTO che lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica richiede la mobilitazione di molte risorse e l'azione di più soggetti tra i quali la Scuola, l'Università, gli Istituti di Ricerca e le Associazioni di settore;

CONSIDERATA la prioritaria esigenza di proseguire nell'attività del Comitato, anche alla luce dei significativi risultati finora conseguiti, nel contempo implementandone gli apporti alla luce delle innovazioni ordinarie e strutturali scaturite dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché dal decreto legislativo attuativo del 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale";

TENUTO CONTO che ai sensi del citato decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, l'operatività del Comitato per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica non potrà superare la durata massima di tre anni;

RITENUTA l'opportunità di rafforzare le attività di informazione, soprattutto in ambito scolastico, relative ai progressi conoscitivi conseguiti o conseguibili ed alle ricadute utili per la collettività, in tal maniera contribuendo a far crescere la consapevolezza diffusa che scienza e tecnologia rappresentano fattori fondamentali per lo sviluppo economico e per la crescita culturale e civile dei discenti e, più in generale, del Paese;

RAVVISATA pertanto, la necessità di ridefinire l'organizzazione del Comitato e del Nucleo Operativo, al fine di integrare le competenze e le professionalità dei componenti, fermo restando il coinvolgimento delle altre Direzioni Generali competenti rispetto al tema della divulgazione e della promozione della cultura scientifica nella Scuola.

DECRETA

Articolo 1

(Costituzione del Comitato. Funzioni e finalità)

È costituito per un triennio, il Comitato per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica, di seguito denominato "Comitato" al quale sono assegnati i seguenti compiti:



Ministero dell'Istruzione

a) Il Comitato darà impulso alla trasformazione dei metodi e degli approcci riguardanti la cultura scientifica e tecnologica, superando l'attuale carenza della storia delle scienze e delle tecniche nei curricula formativi per dimostrare l'insostenibilità dello stereotipo diffuso della distinzione irriducibile tra attività culturali, da un lato, e scienza, vista come un sapere puramente utilitario e strumentale, dall'altro. Il Comitato supporterà l'Amministrazione nell'individuare azioni da intraprendere che siano mirate a valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e della matematica, anche in una prospettiva orientativa, rivolgendo particolare attenzione alla tematica del superamento dello stereotipo negativo sull'accesso a tali discipline anche da parte delle studentesse. Altra prioritaria finalità che dovrà perseguire il Comitato sarà promuovere attività che abbiano come obiettivo, oltre che il diritto allo studio, anche e soprattutto il diritto all'apprendimento. Occorre che la scuola stimoli organizzati e costruisca l'apprendimento, favorisca il protagonismo discente e la responsabilizzazione di chi impara. Tutto questo non può essere realizzato attraverso la pura trasmissività, il solo trasferire conoscenze, né attraverso metodi di omogeneizzazione delle stesse per tutti gli studenti. L'apprendimento, infatti, è una conquista, ha sempre in sé un che di creativo, specie se nell'esercizio dell'imparare si agevola l'espressione di un contributo proprio per ogni discente. Ciò investe oggi, in forma nuova, il senso, la natura, l'articolazione interna del curriculum, pur nell'indispensabile unitarietà dello studio della cultura nazionale, con le dovute differenziazioni disciplinari, territoriali e di età. Occorre intervenire, infine, laddove la presenza delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, nelle quali peraltro i ragazzi sono quotidianamente immersi fuori della scuola, è quasi sempre marginale, anche al fine di dare un maggiore contributo alla didattica a distanza, resa oggi sempre più duttile e agevole dallo sviluppo delle tecnologie infotelematiche e promuovere, quindi, attività che prevedano la realizzazione e la diffusione dei curricula digitali. Il Comitato, inoltre, potrà avanzare proposte affinché siano organizzati convegni e seminari su temi di storia delle scienze e delle tecniche, di attualità scientifica, di riflessione sui fondamenti delle scienze e sulle implicazioni etico-politiche della ricerca scientifica e tecnologica; iniziative di orientamento sul ruolo dei media per la diffusione della cultura tecnico-scientifica, sui metodi per garantire l'aggiornamento permanente degli insegnanti e per far crescere e qualificare il tasso di cultura tecnico-scientifica nel mondo della scuola; riflessioni e sperimentazioni sul ruolo e sui sempre più vasti campi di applicazione delle nuove tecnologie (per la tutela dei beni culturali, per la didattica e la formazione, per la salute e il recupero dell'handicap, ecc.); incontri destinati ad approfondire il tema del rapporto tra diffusione della cultura tecnico-scientifica e crescita delle opportunità di occupazione per i giovani; qualunque altra manifestazione o forma di comunicazione suggerita dai proponenti, purché efficace in funzione dell'obiettivo di divulgare una seria cultura tecnico-scientifica di base

b) In coerenza con il quadro culturale e normativo delineato dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal decreto legislativo attuativo 13 aprile 2017, n. 61, ed in conformità con quanto espressamente stabilito dall'art. 35 del D.M. 27 ottobre 2017, n. 851, il Comitato presterà alla Direzione generale per il personale scolastico la propria collaborazione per la definizione e la redazione di linee di indirizzo progettuale, sulla base delle quali programmare la successiva realizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti, per favorire l'innalzamento della qualità dell'insegnamento delle materie scientifico-tecnologiche e della matematica nelle scuole.



Ministero dell' Istruzione

d) Il Comitato, svolgerà, infine, un'azione di supporto all'Amministrazione per esprimere pareri su tutte le questioni inerenti il tema della promozione e della diffusione della cultura scientifica e tecnologica, nonché sulla validità delle iniziative proposte dall'Amministrazione e all'Amministrazione da soggetti esterni. I pareri, che non saranno comunque vincolanti per l'Amministrazione, non saranno di norma resi pubblici, fatta salva l'esplicita richiesta da parte del Presidente del Comitato, a seguito della quale ne sarà disposta la pubblicazione sul sito web del Ministero nella sezione dedicata.

Articolo 2 (Composizione del Comitato)

Il Comitato, presieduto dal Prof. Luigi Berlinguer, è così composto:

Luigi FIORENTINO	Capo di Gabinetto - MI
Stefano VERSARI	Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – MI
Jacopo GRECO	Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - MI
Maria Assunta PALERMO	Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema Nazionale di istruzione - MI
Antimo PONTICIELLO	Direttore Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico - MI
Filippo SERRA	Direttore Generale per il personale scolastico - MI
Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'istruzione;	
Alberto ALBERTINI	Presidente della V sezione del Consiglio Superiore di Sanità - Roma
Luigina MORTARI	Presidente INDIRE - Firenze
Luciano CHIAPPETTA	Esperto in materia di istruzione
Maurizio CUMO	Presidente onorario Società Italiana per il Progresso delle Scienze – SIPS Roma
Alberto Felice DE TONI	Presidente fondazione Crui - Udine
Mario FIERLI	Esperto in Tecnologie e Educazione – Livorno
Italo FIORIN	Direttore EIS Università LUMSA – Roma
Fiorenzo GALLI	Direttore Museo della Scienza e della Tecnica Leonardo Da Vinci - Milano
Paolo GALLUZZI	Storico della Scienza – Direttore Istituto e Museo di Storia della Scienza - Firenze



Ministero dell' Istruzione

Claudio GENTILI	Vice Direttore Area Innovazione e education Confindustria - Roma
Arturo Marcello ALLEGA	Dirigente Scolastico - Roma
Marisa MICHELINI	Professore ordinario di Didattica della Fisica, Università di Udine
Dario MISSAGLIA	Dirigente scolastico in quiescenza – Città di Castello - PG
Enrico PREDAZZI	Professore emerito, già ordinario di Istituzioni di Fisica Teorica nell'Università di Torino
Enrico RIZZARELLI	Docente ordinario Dipartimento Scienze Chimiche – Università degli studi di Catania
Filomena ROCCA	Dirigente Tecnico MI in quiescenza - Roma
Carla ROMAGNINO	Docente a contratto di fisica presso la SSIS – Università degli Studi di Cagliari
Enrico SABBIONI	Tossicologo Centro Scienze dell'invecchiamento – Fondazione Università G. D'Annunzio di Chieti
Carlo SBORDONE	Docente Dipartimento di Matematica e Applicazione – Presidente Unione Matematica Italiana – Università degli Studi di Napoli
Benedetto SCOPPOLA	Professore associato in fisica matematica presso l'Università degli studi di Roma “Tor Vergata” - Roma
Rita SERAFINI	Docente di matematica e fisica in quiescenza - Perugia
Vittorio SILVESTRINI	Docente ordinario di Fisica generale - Facoltà di Ingegneria – Università degli Studi Federico II di Napoli
Nicola VITTORIO	Professore ordinario di Astronomia e Astrofisica Dip. di Fisica – Università di “Tor Vergata” Roma

Articolo 3 (Nucleo Operativo)

A supporto delle attività del Comitato è preposto uno specifico Nucleo Operativo che risulta così composto:

Filomena ROCCA	Coordinatore Dirigente Tecnico in quiescenza - MI Roma
Francesca BUSCETI	Dirigente Uff. IX – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – MI – Roma
Anna Rosa CICALA	Dirigente Uff. II – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – MI - Roma
Irene BALDRIGA	Dirigente Scolastico - Roma



Ministero dell' Istruzione

Liù Maria CATENA	Dirigente Università di Roma Tor Vergata - Roma
Giovanni DI FEDE	Membro Consiglio di Amministrazione INDIRE - Firenze
Domenica DI SORBO	Dirigente Tecnico in quiescenza – MI
Antonio D'ITOLLO	Dirigente Tecnico in quiescenza - MI
Gianna FERRANTE	Pers.le Amm.vo Uff. II - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – MI - Roma
Federico FIERLI	Ricercatore presso l'Institute of Atmospheric science and Climate – CNR – Roma
Carla GUETTI	Docente comando Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - MI
Giuseppe MARUCCI	Dirigente tecnico MI in quiescenza - Roma
Rosa MUSTO	Dirigente Tecnico – Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – MI
Carlo NATI	Docente - Esperto in divulgazione scientifica - Latina
Fabio NONINO	Ricercatore in Fisica presso l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Roma
Giuseppe PIERRO	Dirigente Ufficio VI - Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti – MI - Roma
Emanuela PIERGUIDI	Dirigente Scolastico in quiescenza – Siena
Clara RECH	Dirigente Scolastico comandata – Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico - MI - Roma
Micaela RICCIARDI	Dirigente Scolastico in quiescenza - Roma
Claudia SABATANO	Dirigente Scolastico – Roma
Claudio SALONE	Dirigente Scolastico in quiescenza– Roma
Maria Carmela SALVIA	Dirigente Scolastico – Vibo Valentia
Concetta SENESE	Dirigente Scolastico – Ceccano (FR)
Giovanni TRAINITO	Dirigente Generale in quiescenza – MI - Roma

Articolo 4 (Gestione del Comitato)

Il supporto amministrativo-finanziario è affidato al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Ufficio II. Sarà cura dello stesso Dipartimento coinvolgere le competenti Direzioni



Ministero dell' Istruzione

Generali anche degli altri Dipartimenti in funzione delle specifiche necessità. In particolare, alla Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica – Ufficio V - è affidato il compito di assicurare l'opportuna divulgazione delle azioni programmate dal Comitato, sfruttando tutti i canali da essa gestiti (sito web del Ministero sito Intranet, siti satellite), nonché la gestione del sito Internet dedicato alle attività del Comitato. Inoltre, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico curerà l'organizzazione di eventi esterni a carattere informativo e divulgativo, nonché l'organizzazione degli incontri ai quali i componenti del Comitato e del Nucleo Operativo saranno chiamati a partecipare.

Articolo 5 (Durata)

Il Comitato dura in carica sino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, non oltre i termini previsti dalla normativa vigente fissati in tre anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente Decreto.

Articolo 6 (Compensi e rimborsi)

Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del suddetto organismo, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, che, ove spettanti, graveranno sui pertinenti capitoli e piani gestionali della Direzione generale lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico. In particolare, per il personale estraneo all'amministrazione, le spese graveranno sul capitolo 2396 - piano gestionale 10, mentre per il personale dell'amministrazione, i pagamenti saranno effettuati a valere sui capitoli 2396 - piano gestionale 3 e 2596 - piano gestionale 3.

Ai fini dei rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio, i componenti del Comitato esterni all'Amministrazione sono equiparati al personale statale, secondo quanto disposto dall'articolo 11, comma 6 del *“Regolamento interno concernente le trasferte ed il rimborso delle spese di missioni all'interno e all'estero”*, prot. n. 2 del 15/01/2021.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO

Prof. Patrizio BIANCHI